

NOI

*C'è chi tenta  
di uccidere l'Occidente  
E l'Europa strologa  
se aiutare  
la Grecia o meno*



# LAVORO

DI  
ROMAGNA



MARTEDÌ 30. GIUGNO 2015

ANNO XVIII N. 178 € 1



Un esemplare di **Doto** sorveglia le sue uova Foto Filippo Ioni

**CRONACHE DAL FONDALE** Il mare si scalda lentamente e i colorati molluschi sorprendono i sub

## Sono ancora tanti i nudibranchi sulle scogliere

L'estate è ufficialmente arrivata e anche se ora ci siamo dimenticati dell'inverno piovoso e burrascoso il nostro mare ce lo ricorda: le temperature sono ancora abbastanza basse e l'apporto di acqua dolce dai fiumi ancora molto importante determinano un rallentamento nel ciclo stagionale. In mare c'è ancora poco pesce e sono presenti i molluschi tipici delle temperature fredde.

I ragazzi della Gian Neri incontrano nelle loro immersioni ancora acqua molto fredda; al relitto del Paguro a circa venti metri di profondità ci sono meno di dodici gradi e ai manufatti sommersi

**Questa settimana  
compare il Doto,  
piccolissima  
e velenosa meraviglia  
multicolore**

di miramare, a dodici metri di profondità, meno di sedici.

Fortunatamente la qualità della trasparenza, quando non è compromessa dalle mareggiate, si mantiene eccellente anche se i segni di acqua dolce sono evidenti.

Nell'ultima immersione ai ma-

nufatti sommersi di Miramare si iniziavano a vedere i primi saraghi, sugli scogli molte bavose e nelle tane tanti gamberetti, ma ciuffetti di idroidi, amanti del freddo resistono qua e là.

Se persistono gli idroidi c'è speranza che qualche nudibranco si riesca ancora a trovare. I fotografi non si lasciano sfuggire ogni ciuffetto di idroidi e qua e là si individuano ancora i segni del passaggio di questi piccoli molluschi; le Faceline, Cumanotus sono le più probabili, ma quando troviamo piccoli Doto la meraviglia riempie i pensieri. Erano piccolissimi ed intenti a deporre le uova. I foto-

grafi, montate le lenti più potenti, si contendono il piccolo esserino.

Il Doto coronata è nudibranco appartenente alla famiglia dei Dotidae. Come tutti i nudibranchi è una lumachina che alla protezione di una conchiglia a preferisce la strategia di una livrea sgargiante in modo da avvisare i predatori "Attenzione sono molto velenoso".

Il Doto coronata è riconoscibile per i rinofori lisci ed appuntiti con guaina a forma di tromba e, soprattutto, per le appendici dorsali bitorzolute come tante more con una caratteristica puntina nera.

**Filippo Ioni**